

SCIENZE MEDICHE	
<b>Ciclo</b>	XXXII
<b>Durata</b>	3 anni
<b>Coordinatore</b>	Prof. Riccardo BONADONNA – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale email: <a href="mailto:riccardo.bonadonna@unipr.it">riccardo.bonadonna@unipr.it</a>
<b>Tematiche di Ricerca</b> (il candidato DEVE indicare una tematica di ricerca)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interazioni gene-ambiente nella patologia degenerativa</li> <li>2. Ricerca traslazionale nella induzione della tolleranza specifica nei trapianti di organi e di midollo emopoietico</li> <li>3. Sviluppo di metodi non invasivi per la valutazione degli effetti e per la diagnosi precoce di patologie cronico-degenerative e tumorali</li> <li>4. Rapporti morfologia-funzione della patologia polmonare e le sue implicazioni cliniche e farmacologiche</li> <li>5. Fisiopatologia del mieloma multiplo e studio dei meccanismo d'azione molecolare dei nuovi farmaci anti mieloma</li> <li>6. Plasticità e funzione delle piattaforme trascrittomiche, proteomiche e metabolomiche di cellule e tessuti in presenza di malattie dismetaboliche e degenerative e in risposta a fattori ambientali, stili di vita e farmaci</li> <li>7. Marcatori predittivi di evolutività dell'epatocarcinoma: identificazione di meccanismi regolatori disfunzionali tramite analisi trascrittomica dei profili genici di linfociti T ed NK infiltranti il tumore</li> <li>8. Genomica delle malattie mendeliane: approccio mediante Next Generation Sequencing allo studio della loro eziopatogenesi e delle correlazioni genotipo/fenotipo</li> <li>9. Ricerca preclinica in campo oncologico riguardante nuove strategie terapeutiche dei tumori polmonari e mammari</li> <li>10. Ricerche traslazioni sulle cellule staminali nella patogenesi e terapia del danno ai tessuti e sulle cellule staminali tumorali nelle neoplasie emato-oncologiche</li> <li>11. Terapia della infezioni cronica da virus dell'epatite B e C: definizione di strategia di recupero della funzione linfocitaria antivirale tramite identificazione di profili genici disfunzionali dei linfociti virus-specifici circolanti ed intraepatici caratterizzati con analisi trascrittomica</li> <li>12. Caratterizzazione dei correlati immunologici di protezione antivirale: studio della funzione T linfocitaria antivirale in pazienti con infezione acuta e cronica da virus dell'epatite B (produzione di citochine antivirali, citochine regolatore ed attività citotossica) tramite analisi dei linfociti circolanti e infiltranti il fegato</li> <li>13. Funzione endoteliale e compliance arteriosa nell'anziano</li> <li>14. Identificazione di nuovi possibili marcatori e cut-off ormonali di sarcopenia e di sarcopenia neurogenica</li> <li>15. Epidemiologia ed endocrinologia geriatrica</li> <li>16. Fisiopatologia dell'insufficienza renale</li> <li>17. Aspetti genetici ed ambientali nelle vasculiti</li> <li>18. Studi in vivo e in vitro sugli effetti dell'esposizione a nanomateriali</li> <li>19. Iperparatiroidismo secondario e vitamina D: rischio di malattia cardiovascolare nei pazienti con insufficienza renale cronica a vari stadi di gravità</li> </ol>

	<p>20. Identificazione molecolare di fattori flogistici e collagenici condizionanti la progressione di nefropatie prevalentemente glomerulari verso la sclerosi renale</p> <p>21. Studi di fattori clinici e genetici che si associano al fenotipo calcolosi renale</p> <p>22. Studi di prevenzione primaria e secondaria della calcolosi renale</p> <p>23. Studi in vitro, in vivo e su popolazione sul sistema immunitario nella senescenza</p> <p>24. Studi su farmaci attivi sul metabolismo osseo</p> <p>25. Studi in vitro ed in vivo su patologie osteometaboliche quali il Morbo di Paget, gli stati di carenza di vitamina D ed i rapporti tra tessuto scheletrico ed ormoni osteoattivi</p> <p>26. Identificazione dei fattori di rischio in ambito occupazionale, con particolare riferimento all'esposizione a cancerogeni</p> <p>27. Prevenzione cardiovascolare</p> <p>28. Organizzazione dei sistemi sanitari integrati</p> <p>29. Meccanismi della multimorbilità allergica dall'infanzia alla adolescenza</p> <p>30. Ruolo degli agonisti del recettore del GLP-1 nella patologia degenerativa cerebrale</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il Corso di Dottorato in Scienze Mediche si propone di sviluppare competenze e professionalità per favorire l'integrazione tra studi clinici ed epidemiologici e le ricerche sperimentali condotte in laboratorio. Lo stretto legame con la clinica consentirà ai dottorandi di affrontare problematiche reali, che spaziano dalla diagnosi alla terapia e dalla prevenzione alla riabilitazione, comunque riconducibili alla patologia umana ed all'assistenza al malato. Il collegamento tra ricerca in laboratorio e ricerca clinica consentirà un rapido trasferimento alla pratica medica delle scoperte e delle metodologie acquisite attraverso studi sperimentali. Gli obiettivi del Corso di Dottorato si concretizzano quindi nell'impegno clinico al letto del malato o nello studio epidemiologico di popolazioni a rischio e nella continua ricerca delle basi fisiopatologiche delle condizioni cliniche, attraverso la verifica sistematica delle ipotesi su sistemi cellulari o sull'animale da esperimento. Il rapido interscambio tra contesti applicativi (clinica e laboratorio) nella sua bi-direzionalità, potrà riportare al laboratorio i risultati dell'osservazione clinica ed epidemiologica, ancorando al tempo stesso la ricerca sperimentale a tematiche che nascono da spunti e da verifiche effettuate direttamente sull'uomo. Oltre ad un nucleo centrale di docenti/ricercatori afferenti a MED/09 e a MED/44, il Collegio Docenti può contare su un'ampia gamma di SSD afferenti all'Area 06.</p>
<b>Titolo di studio richiesto</b>	Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale oppure titolo estero dichiarato equipollente.
<b>POSTI A CONCORSO</b>	
<b>Con borsa di studio</b>	8
<b>Senza borsa di studio</b>	2
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>

<b>Tipologia delle Borse di Studio</b>		
<b>N°</b>	<b>Finanziatore</b>	<b>Tematica (eventuale)</b>
2	Borse con Fondi MIUR	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fenotipi ed endotipi delle malattie allergiche</li> <li>Biologia dell'aterogenesi: ruolo di farmaci e di noxae biologiche</li> </ul>
1	Borsa con Fondi d'Ateneo	--
1	Azienda USL di Parma	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere e favorire il reinserimento lavorativo del cardiopatico definendo l'effettiva misura del costo energetico delle mansioni svolte dai pazienti-lavoratori, attraverso lo studio del dispendio energetico on site</li> </ul>
3	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma	<ul style="list-style-type: none"> <li>Medicina traslazionale nelle epatiti</li> <li>Medicina traslazionale nelle malattie respiratorie</li> <li>Medicina traslazionale nelle malattie ostetrico-ginecologiche</li> </ul>
1	Cofinanziata dalla Fondazione Cariparma	<ul style="list-style-type: none"> <li>Medicina traslazionale in oncologia</li> </ul>
1	<b>POSTO SENZA BORSA DI STUDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modelli di immunoterapia cellulare</li> </ul>
<b>MODALITA' DI AMMISSIONE</b>		
<p><b>Valutazione TITOLI:</b> fino a 30 punti  <b>PROVA SCRITTA:</b> fino a 60 punti  <b>PROVA ORALE:</b> fino a 30 punti</p> <p><b>Punteggio minimo per IDONEITA':</b> 70/120</p>		
<b>Lingua straniera</b>	<p>Lingua di cui verrà accertata la conoscenza in sede di Prova Scritta e Prova Orale: <b>INGLESE</b>.</p> <p>La verifica della conoscenza di tale lingua avverrà in forma scritta/orale e consisterà nella lettura e traduzione di un testo scientifico.</p>	
<b>ELENCO DEI TITOLI DA PRESENTARE E LORO VALUTAZIONE</b>		
<b>Tesi di laurea</b>	Abstract della tesi di laurea ( <b>titolo obbligatorio</b> )	<b>Fino a 5 punti</b>
<b>Curriculum Vitae et studiorum e altri titoli</b>	Comprensivo della carriera universitaria nonché delle esperienze post-laurea accompagnato dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione degli esami di profitto sostenuti e delle relative votazioni e del voto di laurea ( <b>titolo obbligatorio</b> )	<b>Fino a 10 punti</b>
<b>Progetto di Ricerca</b>	Max 3 pagine, redatto in italiano o in inglese, dovrà vertere su un argomento di ricerca originale ed essere così strutturato: introduzione della problematica nel contesto scientifico, rilevanza del problema, risultati attesi, argomentazioni. <u>Non costituisce vincolo alla successiva scelta della tesi di dottorato</u>	<b>Fino a 5 punti</b>

<b>Pubblicazioni scientifiche</b>	Articoli su riviste nazionali e internazionali, paper presentati nell'ambito di convegni o simposi, capitoli di libri ecc.	<b>Fino a 5 punti</b>
<b>Lettere di Presentazione</b>	A supporto della candidatura da parte di docenti o ricercatori dell'Università di provenienza del candidato o di altri Atenei, ovvero da parte di esperti nei settori di ricerca oggetto del corso operanti presso strutture di ricerca pubbliche o private	<b>Fino a 3 punti</b>
<b>Altri titoli</b>	Borse di studio, premi, tirocini ecc.	<b>Fino a 2 punti</b>
<b>CALENDARIO DELLE PROVE DI AMMISSIONE</b>		
<b>PROVA SCRITTA</b>	<b>DATA PROVA SCRITTA:</b> 21 settembre 2016 <b>ORE:</b> 09.00 <b>LUOGO:</b> Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale Via A. Gramsci, 14 – 43126 PARMA	
<b>PROVA ORALE</b>	<b>DATA PROVA ORALE:</b> 21 settembre 2016 <b>ORE:</b> 16.00 <b>LUOGO:</b> Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale Via A. Gramsci, 14 – 43126 PARMA	
<b>Programma Prova Scritta</b>	La Prova Scritta verterà su un Progetto di Ricerca su cui sviluppare il dottorato, incluso un abstract in lingua inglese.	
<b>Programma Prova Orale</b>	La Prova Orale verterà sul Progetto di Ricerca presentato all'esame scritto.	